



Le «Verdissime» entrano nel covo del «Club dei 27»



Presidenti Luciana Dallari di «Verdissime.com» e Enzo Petrolini del Club dei 27. Sopra il titolo: foto ricordo dell'incontro. FOTO ROMANO

■ Lady Macbeth incontra Don Carlo, Falstaff scambia qualche chiacchiera con Azucena, Medora cena con Giovanna D'Arco. Un po' di confusione con le trame verdiane? Tutt'altro: si tratta dell'incontro tra due associazioni che di Verdi hanno fatto il proprio nome, la propria passione e che a lui dedicano il tempo libero. Il Club dei 27, composto di ventisette soci che, come noto, portano il nome delle opere del Cigno di Busseto, ha infatti invitato per la prima volta nel proprio covo parmigiano, mercoledì sera, le Verdissime.com. L'associazione femminile è composta da 35 socie (che si identificano con altrettante eroine verdiane) e ha sede a Piacenza e Roccabianca dove si è formata nel 2008 perché, spiega il suo presidente Luciana Dallari, «nessuna donna è mai entrata a fare parte del Club dei 27». Con una serata a base di melodramma e qualche battuta è stato quindi sfatato il pregiudizio che le donne non siano le benvenute presso il Club. «Ringrazio Luciana Dallari per questa idea, co-

si ci siamo tolti un peso dalla coscienza. - ha detto ridendo Enzo Petrolini, che del gruppo di appassionati verdiani è il presidente - Sarà una bella serata tra noi e il nostro ospite - ha aggiunto indicando il busto di Verdi - il cui spirito aleggia in questi luoghi». «È un invito molto gradito, - ha commentato Luciana Dallari - Ora spetta a noi contraccambiare». Tra un aperitivo a base di «Va' pensiero» e una cena insaporita dalla comune passione per il melodramma, si è offerta l'occasione di scambiare idee, specie riguardanti iniziative per il bicentenario verdiano poiché entrambe le associazioni hanno come scopo la divulgazione della cultura operistica. Le Verdissime hanno portato in dono ai soci del Club dei 27 una litografia di Violi, fatta in occasione di uno dei primi Festival Verdi e raffigurante tutte le opere del Maestro. «Troneggerà tra i nostri cimeli» ha detto Petrolini che ha ricambiato il presente donando a tutte le Verdissime medaglia e portachiavi con il logo del Club dei 27. ♦ L. B.